

## VALCAMONICA

## Ponte di Legno

## Al palazzetto dello sport c'è la festa della Pro loco

Sabato al palazzetto dello sport c'è la festa della Pro loco: in programma alle 20 una cena aperta a tutti e alle 22 lo spettacolo con Bruce Ketta di Zelig (aperto al

pubblico, anche a chi non partecipa alla cena). A seguire musica con dj set e per i più piccoli truccabimbi e laboratorio creativo. Sarà l'occasione per fare il punto sulla programmazione estiva e presentare quella invernale, in vista delle festività natalizie. Per info 331-7148895.

## Ceto

## Come fare in casa il sapone naturale

Corso di primo livello sul sapone naturale sabato dalle 10 alle 17 al museo della Riserva curato da Abbi Molinari, esperta di erbe. Info 392-9276538.



**Cedegolo, incontro.** Venerdì alle 20.30 a Casa Panzerini serata su «Violenza sulle donne: cambiare punto di vista» in collaborazione col centro antiviolenza di Darfo.



**Malonno, in aula.** Consiglio comunale venerdì alle 20.30 per il piano diritto allo studio, lavori sull'alveo della Valle Franchina e sulla strada per Ronco, One e Corne.



**Borno, lavoro.** Il Comune cerca una persona che si occupi per un anno dell'ufficio informazione turistica. Domande a segreteria@pec.comune.borno.bs.it.

# Valle autonoma nella gestione dell'acqua? Per la Bocconi è un'ipotesi possibile

## Il percorso per ottenere un Ambito territoriale si rafforza grazie a uno studio dell'Università

## Valcamonica

Giuliana Mossoni

La Valcamonica, fin da subito, fin dai primi inviti ad aderire all'Ambito territoriale ottimale di Brescia (ex Ato) e al gestore unico, si è smarcata. La gestione dell'acqua, hanno sempre dichiarato decine di sindaci, appoggiati dai cittadini, deve restare in Valle. Ne sono seguiti, nonostante le normative imponessero l'adesione, battaglie politiche, ricorsi nelle aule giudiziarie, referen-

dum e prese di posizione. Tutti tentativi che finora hanno portato a poco, se non a lasciare la situazione così com'è da qualche anno fa.

**Passi avanti.** Qualcosa, in Valle, sembrerebbe muoversi da qualche mese: è stato infatti commissionato all'Università Bocconi uno studio particolareggiato, che analizza la situazione e fa delle proiezioni sul futuro, caldeggiando una nostra partita era persa in partenza, perché la legge ci obbliga ad aderire. Se davvero lo studio della Bocconi dice che

ritoriale solo camuno è sostenibile sia economicamente sia tecnicamente.

Nei mesi scorsi i ricercatori sono stati in tutti i Comuni, per raccogliere i dati necessari. E i risultati sono arrivati nei giorni scorsi, ma non ancora divulgati in forma ufficiale: quel che emerge (o urla) è che la costituzione di un Ato di Valcamonica sarebbe largamente sostenibile.

Da qualche settimana è stato eletto il nuovo presidente del comitato di sorveglianza di Siv (Società idrica di Valcamonica), il sindaco di Berzo Inferiore Ruggero Bontempi, che ha avviato i primi contatti.

«Il mio compito è tenere i rapporti col territorio e col Pirellone - dichiara - Fino a oggi sul tema dell'acqua la nostra partita era persa in partenza, perché la legge ci obbliga ad aderire. Se davvero lo studio della Bocconi dice che

Ora si punta a ottenere una mozione che venga presentata in Consiglio regionale



Rubinetti. La Valcamonica punta a gestire la propria acqua

l'ambito camuno è sostenibile qualche speranza c'è».

**Il piano.** «I passi sono chiari - prosegue il sindaco - illustrare il progetto a tutti i consiglieri regionali di ogni schieramento politico, chiedendo di presentare una mozione che impegni il Consiglio regionale ad autorizzare l'Ambito di Valcamonica. Solo così si deve procedere, strutturando la Siv, che diversamente non ha ragione d'esistere. Non creeremo un precedente: se tutti presentassero un serio piano di sostenibilità come il nostro non ci dovrebbero essere problemi».

Certo, il progetto va prima analizzato nei dettagli, per verificare la portata e la quantità degli investimenti previsti e i tempi. In Valle già operano con buoni risultati le società dei rifiuti e del metano, che gestiscono due ambiti molto delicati: per quale motivo un modello simile, tutto valligiano, non sarebbe applicabile anche per l'acqua? //

## Addio a Domenica staffetta partigiana e donna coraggiosa



Riconoscimenti. Lo scorso anno le era stata dedicata una mostra

## Capo di Ponte

Aveva 91 anni, durante la guerra portava viveri e notizie ai partigiani sui monti

Lo scorso anno Capo di Ponte aveva voluto dedicarle la mostra «Due donne resistenti», per raccontare la sua storia e ri-

cordare il suo coraggio, mentre quest'anno Cerveno ha intitolato alle «Donne della Resistenza» una via del paese.

**Valore.** È passato poco tempo da quei riconoscimenti e se ne è andata una delle ultime staffette partigiane della Valcamonica: Domenica Guarinoni si è spenta ieri all'età di 91 anni. Nome di battaglia «Bionda», per la sua bella capigliatura dorata, originaria di Cerve-

no ma residente da tanto tempo a Capo di Ponte, era diventata staffetta partigiana a soli quindici anni, per portare viveri, abiti e notizie ad amici e parenti arroccati sulle montagne della media Valle.

Domenica si era unita alla lotta partigiana nel settembre del 1943 insieme al fratello Martino, che combatteva nella brigata della medaglia d'oro Giacomo Cappellini, sui monti di Cerveno. Il suo carattere particolarmente riservato ha fatto sì che i racconti della sua esperienza non fossero mai stati particolarmente conosciuti: il merito di aver divulgato il suo coraggio e le sue imprese va alla nipote Paola Bressanelli, a lei particolarmente legata. Paola ha portato la sua testimonianza nelle scuole e nell'aprile di quest'anno è intervenuta, durante le celebrazioni per la Liberazione, ricordando le gesta e i ricordi della nonna.

Domenica Guarinoni era molto nota in paese, era la mamma dell'ex sindaco di Capo di Ponte Martino Squaratti e suocera del sindaco di Selloero Gianpiero Bressanelli. Negli ultimi anni era ospite della Rsa di Capo di Ponte, dove è mancata. In un'intervista di qualche anno fa al nostro quotidiano, ci aveva detto di essere stata staffetta partigiana «perché andava fatto e basta» e che non ha mai combattuto «per zittire i fascisti, ma per permettere a tutti di essere partigiani del loro pensiero». I suoi funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella parrocchiale. // G. MOSS.

## Arrivano i tablet per comunicare senza barriere

## Esine

Più attenzione agli utenti, in particolare a quelli più fragili, grazie alla tecnologia: da alcuni giorni all'ospedale di Esine sono presenti due tablet per facilitare la comunicazione tra operatori e persone sorde.

I tablet dispongono di un'applicazione per la scrittura facilitata, che i sordi possono utilizzare per scrivere le informazioni di cui hanno bisogno e gli



Ospedale. Novità per la struttura

operatori per rispondere tramite comando vocale di trascrizione. Sono installati allo sportello del Cup dedicato (il numero otto al primo piano) e al banco informazioni/ritiro referti al pianterreno e sono stati finanziati dalla Regione e dall'Ats della Montagna.

L'obiettivo è favorire la comunicazione e l'autonomia delle persone sorde che si recano in ospedale e che spesso incontrano diverse difficoltà, da quelle ambientali alle relazionali, nel comunicare agli operatori ospedalieri i propri bisogni. Tutti gli operatori degli sportelli, del Cup, sanitari e socio sanitari hanno partecipato a un corso di formazione per l'avvicinamento e la comprensione, con informazioni sulle difficoltà incontrate nella comunicazione, gettando le basi per una migliore comprensione dei bisogni. //

## Transumanza: domenica attività, film e testimonianze

## Malonno

Valorizzare la transumanza, un'attività tradizionale ancora piuttosto attiva in Valle, e inserirsi nella filiera di riutilizzo della lana. È l'obiettivo del progetto artistico «Andare con il gregge», realizzato da Monica Sgrò con l'associazione Coda

di lana e il Comune. La presentazione dell'iniziativa è in calendario domenica con una giornata dedicata alla pastorizia, in cui ci saranno attività di lavaggio, cardatura, infeltritura e filatura della lana, workshop e un corso di formazione, oltre alla costituzione di un archivio di materiali e testimonianze. Si parte alle 10.30 nella canonica di via San Fau-

stino con il laboratorio «Il gomitolo di relazione» condotto da Monica Sgrò e Barbara Bordini; alle 15.30 ci sarà la presentazione a del progetto nelle ex elementari di Lava.

A intervenire saranno Moira Giacomini, assessore, Attilio Cristini, assessore in Comunità montana, e molti altri, con anche Lorenzo Bona, pastore transumante. A seguire la proiezione del film «In questo mondo», con la partecipazione della regista Anna Krauber e del pastore Assunta Calvino di Selloero, presente nel film. //